

Palermo, 5 gennaio 2017

Poste Italiane S.p.A.  
**D.ssa Angela Diolosà**  
RUOS Sud2  
**D.ssa Anna Bucci**  
Relazioni Industriali Sud 2  
90100 Palermo

**Pierpaolo Bombardieri**  
Commissario Straordinario  
UILPOSTE - ROMA

Oggetto: **Job posting.**

Quanto in oggetto rappresenta un argomento assurdo ad attualità nella nostra Regione, in quanto elemento di valutazione e giudizio sindacale, formalmente sollevato da alcune OO.SS..

Come UILPOSTE non vogliamo sottrarci al dibattito, nella considerazione che l'aspetto specifico richiama questioni più generali, già evidenziate dalla scrivente.

Premesso che le valutazioni gestionali dell'Azienda traggono origine da precisi accordi sottoscritti tra le parti, il ricorso al Job posting in atto è puntualmente contenuto nell'accordo regionale del 26 novembre 2015, in funzione della ricollocazione degli esuberanti determinati dal processo di riorganizzazione in PCL.

Se ne deduce che, a valle della autonoma valutazione aziendale delle idoneità accertate, per auspicabile e doverosa trasparenza degli atti, l'Azienda proceda alla pubblicizzazione degli elenchi del personale interessato.

Così non è stato, così non è.

Così chiediamo che sia per ogni questione che riguarda i lavoratori, su materie oggetto di contrattazione ed accordo, per ragioni strettamente connesse al non più rimandabile bisogno di trasparenza e correttezza relazionale.

Nella nostra condizione di ignoranza, nel senso della mancanza di conoscenza, ci vediamo costretti ad inseguire, col senno del poi, ogni provvedimento correlato alla sfera degli interessi dei lavoratori determinati, lo ripetiamo, da criteri concordati a tutela.

**Specularmente, però, gli stessi provvedimenti vengono anticipati puntualmente e con dovizia di particolari da chi evidentemente non sta, sempre e comunque, nel gruppo degli ignoranti. (Trasferimenti, una tantum, ad personam, colloqui gestionali, promozioni....job posting).**

E' di tutta evidenza quanto la realtà si discosti dalle dichiarazioni formali su fattispecie che si connotano come veri e propri comportamenti antisindacali posti in essere da un consolidato servizio di fornitura di "veline" **perfettamente strutturato**.

**Questo è il vero nocciolo del problema che impedisce ogni possibile sinergia relazionale, perché non sottrae l'Azienda da responsabilità discriminanti e, non certo per ironia della sorte, non le assicura livelli fisiologici di conflittualità.**

**Per il superamento dell'attuale stato delle cose basterebbe, a nostro parere, una soluzione semplice, quanto rivoluzionaria, assicurare a tutti la informazione.**

**Questo Vi chiediamo, disponibili ad apprezzare soluzioni alternative, quanto parimenti valide.**

IL Segretario Regionale  
(Dr. Umberto Gentile)

